



Opuscolo informativo riscatto di prestazioni di previdenza

Perchè effettuare un riscatto?

Effettuando un riscatto è possibile migliorare le prestazioni di vecchiaia e colmare le lacune previdenziali. I vantaggi di un riscatto sono:

- Possono essere colmate lacune pensionistiche che si sono create a causa di divorzio, aumento di stipendio, scala di riscatto più elevata rispetto alla soluzione previdenziale precedente.
- I riscatti possono essere dedotti ai fini fiscali. In questo modo si riduce il reddito imponibile.
- Risultano ulteriori risparmi fiscali se si versano importi maggiori scaglionati in più anni (→ Progressione).
- Gli interessi maturati sull' avere a risparmio nella CPGR sono esenti da imposte.
- L' avere a risparmio presso la CPGR non è soggetto all' imposta sulla sostanza. L' imposizione avviene solo al momento del versamento. Ai prelievi in capitale si applica un' aliquota ridotta ([al calcolatore fiscale](#)).
- I riscatti vengono accreditati al Suo capitale individuale in caso di decesso e versati in aggiunta.

A quali condizioni posso effettuare riscatti?

1. Il riscatto delle prestazioni previdenziali è possibile solo dopo il completo rimborso di prelievi anticipati per la promozione della proprietà di abitazione (PPA) e a condizione che non si sia verificato alcun evento assicurato (invalidità, decesso). Sono esclusi dalla limitazione i riscatti in caso di divorzio o di scioglimento legale dell' unione domestica registrata. Nel caso di rimborso del prelievo PPA, si riceve indietro l' imposta pagata al momento senza interessi. A tal fine, è necessario presentare una domanda all' autorità fiscale che ha riscosso l' imposta. Se mancano meno di tre anni al pensionamento ordinario, è possibile effettuare un riscatto senza rimborsare il prelievo anticipato.
2. Gli averi di libero passaggio del 2° pilastro che non sono ancora stati trasferiti alla CPGR (ad es. precedente istituto di previdenza, istituto collettore LPP, conto di libero passaggio o polizza) devono essere inclusi dalla CPGR nel calcolo dell' importo di riscatto massimo possibile come se avesse trasferito tale somma. Le facciamo inoltre notare che tutte le prestazioni di libero passaggio o i conti di libero passaggio ecc. scaduti dopo il 31 dicembre 2000 devono essere trasferiti per legge alla CPGR.
3. Nel caso di persone che hanno svolto un' attività autonoma per un certo periodo di tempo e che hanno versato nel pilastro 3a o in una polizza di assicurazione sulla vita 3a, in determinate circostanze può verificarsi una limitazione del riscatto.
4. Se ha già percepito una rendita di vecchiaia o un' indennità sotto forma di capitale da un altro istituto di previdenza, la prestazione d' uscita al momento del pensionamento sarà dedotta dalla somma di riscatto massima possibile. Un certificato dell' avere a risparmio al momento del pensionamento anticipato può essere richiesto all' istituto di previdenza precedente.



5. Se si è trasferito/a dall'estero dopo il 1° gennaio 2006 e non è mai stato/a assicurata in un istituto di previdenza in Svizzera prima di questa data, la somma di riscatto annuale non può superare il 20% del salario assicurato nei primi cinque anni dall'adesione.
6. Se è ancora assicurato/a presso altri istituti di previdenza, si deve tenere conto di un eventuale potenziale di riscatto negativo. Il potenziale di riscatto negativo sussiste se l'avere di risparmio regolamentare massimo consentito è inferiore all'avere effettivamente disponibile. È responsabilità dell'assicurato verificare questo aspetto. Saremo lieti di fornirle ulteriori informazioni.

A quanto ammonta il mio eventuale riscatto?

Se non è stato effettuato un prelievo anticipato PPA, la somma di riscatto è indicata sul certificato di previdenza o su «myPKGR». Se il salario AVS aumenta, di solito è possibile versare un importo maggiore. Al contrario, una riduzione del salario AVS, può comportare un riscatto inferiore o addirittura nullo.

Riceverò un certificato fiscale?

Dopo la ricezione del versamento, Le verrà inviato un certificato fiscale. La responsabilità di chiarire la deducibilità fiscale degli acquisti spetta alla persona assicurata.

Per l'attribuzione a un anno fiscale è determinante la data di valuta dell'accredito bancario. Ad esempio, se un riscatto viene effettuato con data di valuta 31 dicembre 2025, emetteremo un certificato fiscale per l'anno 2025. Se un riscatto viene effettuato con data di valuta 5 gennaio 2026, ad esempio, emetteremo un certificato fiscale per l'anno 2026.

Ci sono altre opzioni di riscatto?

Se sul certificato di previdenza non è indicata nessuna somma di riscatto, è possibile modificare il piano di risparmio in "Plus" per l'anno successivo. In questo modo si può ottenere di nuovo un potenziale di riscatto. Inoltre può effettuare riscatti sul conto supplementare «pensionamento anticipato» o «riscatto di una rendita transitoria AVS».

Come si procede al riscatto?

Nel portale per assicurati «myPKGR», alla voce «Simulazioni/mutazioni» → «Versamento facoltativo» può presentare la richiesta di riscatto direttamente online. Se necessario, l'autodichiarazione prevista dalla legge viene visualizzata automaticamente durante il processo di inserimento e può essere compilata e trasmessa direttamente. Se ha risposto «no» a tutte le domande indicate nell'autodichiarazione ed è pienamente abile al lavoro, riceverà subito la polizza di versamento e potrà procedere al bonifico. In caso contrario, dopo aver ricevuto la dichiarazione calcoleremo e Le comunicheremo l'importo massimo.

Cosa succede con i riscatti effettuati presso precedenti casse pensioni?

Al momento dell'entrata alla CPGR, i riscatti effettuati presso precedenti casse pensioni vengono trasferiti alla CPGR come parte dell'avere a risparmio (prestazione di libero passaggio). Se i riscatti effettuati presso precedenti casse pensioni vengono comunicati entro tre mesi dall'entrata della prestazione di libero passaggio alla CPGR, possono essere accreditati anche sul Suo capitale individuale in caso di decesso e versati in aggiunta. Per la notifica si prega di utilizzare il modulo [«Rimborso riscatti presso precedenti casse pensioni in caso di decesso»](#).



Posso trasferire anche gli averi del pilastro 3A sul mio conto presso la CPGR?

È possibile trasferire il capitale previdenziale del pilastro 3A anche al 2° pilastro. Questo processo è fiscalmente neutro, vale a dire che non è possibile dedurre nuovamente la somma trasferita a fini fiscali.

Nota importante

Non è consentito il prelievo del capitale entro 3 anni dall' riscatto. Dal punto di vista fiscale, ciò vale indipendentemente dal fatto che il capitale derivi dall'ultimo riscatto o - in caso di più rapporti pensionistici simultanei di una persona assicurata - indipendentemente dal fatto che il capitale sia ritirato dallo stesso istituto di previdenza o da un altro. Se tuttavia viene effettuato un prelievo di capitale durante il periodo di blocco, la deduzione fiscale richiesta per i riscatti effettuati viene successivamente annullata dall'autorità fiscale competente mediante compensazione con il reddito imponibile dell'assicurato. Inoltre, l'importo di tali riscatti viene convertito in rendita al momento del pensionamento e non può essere prelevato in forma di capitale ai sensi dell'art. 79b cpv. 3 LPP. Sono esclusi dalla limitazione i riscatti in caso di divorzio o di scioglimento legale dell'unione domestica registrata.

Le consigliamo di chiarire anticipatamente l'ammissibilità del riscatto di prestazioni di previdenza con l'autorità fiscale competente in ogni singolo caso. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per eventuali obiezioni sollevate dalle autorità fiscali competenti in merito al riscatto di prestazioni di previdenza.